



In Madagascar nel marzo 2010 il Ciclone Hubert ha colpito la zona che va da Vangaindrano a Mananjary comprendendo Farafangana, Manakara e Vohipeno centri che l'Associazione Amici del Madagascar segue e aiuta da 20 anni.

Ora, a distanza di poco tempo, si cominciano ad avere le stime delle perdite e solo nel distretto di Vohipeno i morti accertati sono circa 50, e i senzatetto 22.000. Per quanto riguarda le colture, il 90% delle risaie è andato distrutto ed anche le coltivazioni di manioca, patate dolci e alberi del pane che sono la base dell'alimentazione malgascia.

Si prospetta quindi un periodo di grande carestia e miseria per i nostri amici malgasci, in attesa del raccolto di novembre.

Per far fronte a questa nuova emergenza e ci è stato chiesto con urgenza la ricostruzione delle capanne che sono le loro abituali abitazioni, inquanto per ora le persone sono ammassate nelle aule scolastiche o in casa di parenti e amici.

**Per la costruzione di una capanna 3x4 m occorrono € 750,00**

Per informazioni dettagliate vi invitiamo a visitare il sito: [www.amicidelmadagascar.org](http://www.amicidelmadagascar.org)

Con ogni capanna verrà dato in dotazione:

- n.1 bruciante, n.2 stuoie, n.2 materassi, n.3 pentole di varie misure
- n.3 mestoli di varie misure, n.1 catino, n.1 caraffa, n.1 secchio
- n.1 recipiente per l'accumulo dell'acqua, n.1 confezione di sapone
- n.1 scatola di candele, n.1 scatola fiammiferi, n.1 sacco di carbone



Mentre ad ogni occupante della capanna verrà fornito:  
n.1 coperta, n.1 ciotola, n.1 piatto, n.1 bicchiere, n.1 set di posate  
n.1 cambio di indumenti, n.2 asciugamani

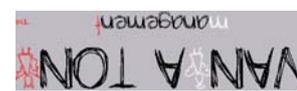
**AIUTARCI AD AIUTARE**

Come non ci stanchiamo mai di ripetere "tante piccole gocce formano un oceano" ed insieme potremo far rinascere nel cuore dei nostri Amici Malgasci, tanto provati, una speranza nuova per il futuro.



Media Partner:

*Fotografo Gianni Bellera*



# PEDALATA PER LA PACE 2010

## VENEZIA - FORMIGINE

### 02 - 06 GIUGNO 2010



[www.rocknowar.it](http://www.rocknowar.it)



[www.rocknowar.it](http://www.rocknowar.it)

## PEDALATA PER LA PACE

**Qual'è il significato di una Pedalata per la Pace? E' quello di avvicinare due realtà lontane e diverse colmando la distanza con una presenza concreta, un transito, una testimonianza. E' quello di conoscere e farsi conoscere, condividere i sogni e le pene, scambiandosi ciò che si ha, in nome della Pace, appunto.**

Vista la straordinaria esperienza di gruppo e la perfetta riuscita degli eventi dal 2006 al 2009 ROCK NO WAR! ONLUS, ha deciso anche per il 2010 di continuare la grande avventura della "PEDALATA PER LA PACE", organizzando dal 2 al 6 giugno, una marcia ciclistica che partendo da una delle città simbolo d'Italia: Venezia, si snoderà in terra veneta per finire nel cuore dell'Emilia: a Formigine "casa" di Rock No War.



Tutto ciò è reso possibile da collaborazioni e coordinamenti indispensabili, offerti da una scorta della Polizia Stradale concessa dal Ministero dell'Interno, durante il tragitto e da una assistenza tecnica curata dalla U.S Formiginese, sotto l'egida del C.O.N.I e della Federazione Ciclistica Italiana, con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Modena, del Comune di Formigine e dei comuni attraversati dalla carovana aderenti all'iniziativa.

Partner dell'iniziativa: la Gazzetta dello Sport, la Gazzetta di Modena, Il Resto del Carlino, L'informazione, èTV, RAI Sport e SKY oltre ad altre testate regionali e nazionali. Ogni sera lo staff del programma L'ora del ciclismo (canale 920 della piattaforma Sky / Canale 36 TVSAT / Digitale Terrestre 97) realizzerà servizi video con la cronaca della giornata da divulgare in internet e alle tv partner.

Nelle scorse edizioni sono stati con noi gli show man Paolo Belli, Gianni Fantoni e Raffaello Zanieri, il ciclista telecronista Davide Cassani, l'olimpionico di sci nordico Marco Albarello, il pilota Claudio Zipoli, l'oro olimpico di ciclismo Claudio Vandelli, il compianto C.T. della nazionale di ciclismo Franco Ballerini, il presidente onorario della F.C.I. Alfredo Martini, Andrea Bartali figlio del mito del ciclismo, gli attori Rolando Ravello, Cesare Bocci, Ivan Bellandi e Chicco Salimbeni, autore anche dei DVD delle prime due edizioni.



Per informazioni dettagliate vi invitiamo a visitare il sito:  
**[www.rocknowar.it](http://www.rocknowar.it)**



Una pedalata per la pace, di per sé, è quella cosa che sta tra la gita e il pellegrinaggio, è un avvenimento alla portata di chiunque voglia cimentarsi in un'impresa volta a dare una testimonianza; ma se ad animarla ci sono personaggi dello sport, dello spettacolo e della musica, e a organizzarla è ROCK NO WAR! ONLUS, allora di certo si può dire che non è più una semplice pedalata ma un evento di grande eco mediatica, divertimento, solidarietà e gratuità, un evento unico e di grande richiamo.

**L'edizione 2006**, abbinata al sostegno del progetto "Casa di Riposo Francesco e Chiara" di Pavullo nel Frignano, passando dall'appennino Tosco Emiliano e poi giù in linea quasi retta, è andata da Formigine in provincia di Modena dove ha sede la Onlus, fino a Roma, precisamente Città del Vaticano, dove Papa Benedetto XVI ha ricevuto la delegazione e una targa ricordo della manifestazione.

**Nel 2007**, in collaborazione col Comitato Aurora per il sostegno alla ricerca contro l'Adrenoleucodistrofia, passando da Marche e Umbria, la meta era ancora Roma, ma questa volta in Campidoglio, dove l'On. Gianni Rivera ci ha ricevuto ed è stato effettuato scambio simbolico di doni.

**L'edizione 2008**, abbinata al progetto di realizzazione di un "Centro di recupero per le bambine vittime dello sfruttamento sessuale in Laos", è stata quella delle Alpi e della Pianura Padana, cominciata a Saint Vincent, e terminata a Formigine.

**L'edizione 2009** della Pedalata per la Pace, su richiesta della Protezione Civile, ha visto la sua conclusione a Villa Sant'Angelo (L'Aquila) tra la gente che stava vivendo la tragedia e i disagi del dopo terremoto.

**Per l'anno 2010** la Pedalata sostiene il "Progetto Capanne in Madagascar", dal 02 al 06 giugno parte da Venezia, città unica al mondo, per proseguire con un giro delle Dolomiti e terminare a Formigine, città sede di Rock No War.

